



## **Pensione Anticipata, dal 2019 serviranno 43 anni e 3 mesi di contributi**

**Anche i requisiti per la nuova pensione di anzianità introdotta dalla Legge Fornero cresceranno di cinque mesi a causa della speranza di vita. Un anno in meno per le donne.**

Lo scatto dell'aspettativa di vita dal prossimo anno farà salire non solo i requisiti per la vecchiaia ma anche i requisiti contributivi per la [pensione anticipata](#). Attualmente, come noto, i lavoratori assicurati presso forme di previdenza pubbliche obbligatorie (cioè presso l'Inps) possono uscire a prescindere dall'età anagrafica e senza penalità alcuna al raggiungimento di un requisito contributivo pari a **42 anni e 10 mesi** (41 anni e 10 mesi le donne).

**Dal prossimo anno, se non ci saranno interventi in materia, i requisiti saliranno di altri cinque mesi portandosi a 43 anni e 3 mesi di contributi per gli uomini e a 42 anni e 3 mesi per le donne. I nuovi requisiti saranno validi per un biennio, sino al 31 dicembre 2020; dal 1° gennaio 2021 subiranno un ulteriore incremento che, tuttavia, secondo l'ultimo scenario demografico Istat (anno 2016) sarà più lieve rispetto a quanto ipotizzato in passato con un incremento solamente di un mese. Dal prossimo anno occorrerà dunque lavorare cinque mesi in più. L'aumento interesserà anche il requisito contributivo *ridotto* per i [lavoratori precoci](#) che da 41 anni passerà a 41 anni e 5 mesi.**

L'indicato meccanismo che lega la data di pensionamento nel regime pubblico obbligatorio all'andamento demografico è stato, comunque, rivisto parzialmente dal legislatore con l'ultima legge di bilancio ([legge 205/2017](#)). E' stata, infatti, stabilita la dispensa dal prossimo adeguamento **nei confronti dei lavoratori dipendenti** addetti alle attività definite gravose (che passano da quest'anno da undici a quindici abbracciando anche gli agricoli, marittimi, pescatori e siderurgici, si veda la tavola sottostante). Il beneficio della dispensa sarà concesso a condizione che tali attività risultino svolte per almeno **sette anni negli ultimi dieci prima del pensionamento unitamente ad un requisito contributivo minimo di 30 anni**. E' richiesta anche l'ulteriore condizione di non risultare titolari dell'[ape sociale](#) al momento del pensionamento. La sospensione dell'adeguamento riguarderà sia i requisiti per la [pensione di vecchiaia](#) (che resterà pertanto a **66 anni e 7 mesi sino al 31 dicembre 2020**) che quelli per la pensione anticipata (che resterà pertanto pari a 42 anni e 10 mesi di contributi; 41 anni e 10 mesi le donne sino al 2020). In sostanza queste categorie di lavoratori avranno **uno sconto di cinque mesi sull'età pensionabile** dal 2019.



## Come cambiano le pensioni con la legge di bilancio 2018

	Mansioni	Condizioni	Beneficio
<b>Mansioni Gravose</b>	Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	A) Le predette mansioni devono risultare svolte per almeno <b>sette anni negli ultimi dieci</b> prima del pensionamento unitamente ad almeno <b>30 anni di contributi</b> ; B) I soggetti non devono risultare titolari dell'Ape sociale al momento del pensionamento.	Nei confronti dei lavoratori che soddisfano le condizioni indicate in tavola non si applicherà lo scatto di <b>cinque mesi previsto dal 1° gennaio 2019</b> . Pertanto continueranno a poter accedere alla pensione di vecchiaia sino al 31.12.2020 all'età di <b>66 anni e 7 mesi</b> e alla pensione anticipata a <b>42 anni e 10 mesi di contributi</b> (un anno in meno le donne).
	Conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni		
	Conciatori di pelli e di pellicce		
	Conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante		
	Conduttori di mezzi pesanti e camion		
	Personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni		
	Addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza		
	Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido		
	Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati		
	Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia		
	Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti		
	Siderurgici di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non già ricompresi nel perimetro dei lavori usuranti*		
	Operai dell'agricoltura, della zootecnia e pesca*		
	Marittimi imbarcati a bordo e personale viaggiante dei trasporti marini ed acque interne*		
Pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare dipendenti o soci di cooperative*			
<b>Mansioni Usuranti e Notturmi (Dlgs 67/2011)**</b>	Lavori in Galleria Cava o Miniera	Le predette mansioni devono risultare svolte per almeno <b>sette anni negli ultimi dieci</b> prima del pensionamento, oppure per almeno metà della vita lavorativa, unitamente ad <b>almeno 30 anni di contributi</b> .	
	Lavori in Cassoni ad Aria Compressa		
	Lavori Svolti dai Palombari		
	Lavori ad alte Temperature		
	Lavorazione del Vetro Cavo		
	Lavori svolti in Spazi Ristretti		
	Lavori di Asportazione dell'Amianto		
	Addetti alla cd. Linea di Catena		
	Conducenti di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo di capienza complessiva non inferiore a 9 posti		
Lavoro notturno con almeno 64 notti lavorate l'anno			

\* Si tratta delle quattro categorie aggiunte nel confronto con i sindacati del 21 novembre 2017 non destinatarie dell'Ape sociale; \*\* Questi soggetti hanno ottenuto sino al 2026 il beneficio della sospensione dagli adeguamenti alla speranza di vita anche dei requisiti di pensionamento delle cd. quote (di cui al Dlgs 67/2011)

**PensioniOggi.it**

Hanno conseguito l'esonero dal prossimo adeguamento anche i **lavoratori addetti alle mansioni usuranti e notturni** di cui al [Dlgs 67/2011](https://www.governo.it/Documenti/2011/06/22/1242536) con riferimento sia ai requisiti per la pensione di vecchiaia e per la pensione anticipata. Per ottenere l'esonero tali soggetti



dovranno aver svolto l'attività usurante o notturna per almeno **sette anni negli ultimi dieci** antecedenti il pensionamento o, in alternativa, per almeno metà della vita lavorativa fermo restando **un requisito contributivo minimo di 30 anni. Si rammenta che gli usuranti e notturni hanno già ottenuto sino al 2026 la sospensione dell'adeguamento dei requisiti di pensionamento agevolato (le cd. quote).**